



## RIORGANIZZAZIONE PIAZZE RACCOLTA RIFIUTI COMUNICATO

Care concittadine, cari concittadini,

Il progetto di sistemazione delle piazze raccolte rifiuti sul comprensorio comunale, ha generato qualche comprensibile mugugno.

Con la presente ci permettiamo raggiugarvi sui motivi che hanno spinto il Municipio a questa scelta.

### Premessa

Innanzitutto ci scusiamo per la tempistica nella comunicazione; per un contrattempo con il servizio postale l'avviso vi è stato purtroppo recapitato solo all'ultimo momento.

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è un tema in continua evoluzione e le decisioni in materia necessitano di ripetuti e costanti aggiornamenti. Il Municipio era – ed è – cosciente che ogni qualvolta ci si priva di un determinato servizio, si va incontro a delle lamentele. Era successo con l'adesione all'Ecocentro Serta di Lamone, con il quale si era obbligato il cittadino a provvedere direttamente allo smaltimento dei rifiuti speciali e succede ora, con la proposta di centralizzazione delle piazze di raccolta.

Di seguito vi proponiamo le motivazioni che hanno spinto l'Esecutivo a questa scelta, sottolineando che in una prima fase – novembre 2016 – si era già provveduto ad eliminare un certo numero di cassonetti da 700l, con l'ampliamento di altri punti di raccolta, con contenitori a campana.

### Elementi contro e a favore

Argomenti contro:

- Privazione di un servizio nelle vicinanze
- Aspetto ecologico – possibilità attuale di spostarsi senza l'uso del veicolo
- Copertura insufficiente del territorio

Argomenti a favore:

- Eliminazione di ca. 70 cassonetti sparsi su tutto il territorio (di cui una buona parte da sostituire/riparare, con la problematica che si tratta di un prodotto destinato a sparire dal mercato a breve/medio termine)
- Ordine e maggior pulizia nei punti di raccolta
- Aspetto ecologico – diminuzione punti e giri di raccolta
- Aspetto finanziario – contenimento dei costi
- Aspetto tecnico – gestione di sole 5 piazze contro i ca. 30 punti di raccolta presenti prima della fase uno di sistemazione.

### Riflessioni

Alcune riflessioni su quanto sopra esposto.

Lo spostamento con i veicoli per l'eliminazione dei rifiuti, non dovrebbe essere un'operazione mirata, ma si dovrebbe approfittare di spostamenti necessari per altri scopi (lavoro, spesa, ecc.).

Qualcuno di voi si è lamentato per la mancanza di copertura della zona sud-ovest del Comune (Via Vignascia / Via Vallone). Concordiamo con queste rimostranze. Per i 5 punti di raccolta il Comune ha potuto usufruire di spazi già di sua proprietà o in accordo con i proprietari. Nelle zone scoperte non aveva possibilità in questo senso; le procedure per regolarizzare i punti di raccolta, che devono passare attraverso delle varianti di Piano Regolatore, prevedono tempi piuttosto lunghi (3/4 anni).

Non bisogna inoltre dimenticare l'aspetto morfologico del nostro territorio, che limita le scelte (in particolare Via Vignascia / Via Vallone).

Qualcun altro ha evidenziato le difficoltà che potrebbero riscontrare persone anziane o con difficoltà negli spostamenti.

Come già attuato da subito per l'Ecocentro, il Comune mette a disposizione gli operai comunali per un servizio a domicilio a favore delle persone anziane o bisognose (servizio gratuito) e per questo è sufficiente una telefonata in cancelleria.



Per quanto riguarda l'aspetto ecologico, l'obbligo per buona parte della cittadinanza di spostarsi con un veicolo per l'eliminazione dei rifiuti, è compensato dalla diminuzione dei giri e dei punti di raccolta (due giri la settimana invece di quattro e 5 punti di raccolta in luogo di ca. i 30 punti dislocati sul territorio prima della prima fase della riorganizzazione).

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, che ha visto alcuni di voi lamentarsi per la tassa base, segnaliamo quanto segue.

Tassa base e tassa sul sacco nel nostro Comune sono entrati in vigore il 1. luglio 2019.

La tassa base è IVA esclusa (vedi articolo 4 Regolamento sulla raccolta e sullo smaltimento dei rifiuti), mentre per la tassa sul sacco l'IVA è inclusa (articolo 5 Regolamento).

L'IVA è stata aggiunta solo con la tassa anno 2020, in quanto nel 2019 con il calcolo su 6 mesi, non si è raggiunta la cifra d'affari di CHF 100'000, che risulta il limite di assoggettamento all'IVA per le tasse causali.

Le nuove disposizioni in materia impongono ai Comuni l'obbligo di copertura dei costi pari al 100%.

Con riferimento all'anno 2020, segnaliamo il nostro Comune ha raggiunto una copertura dei costi inferiore al 77%. A fronte di CHF 212'996.20 di costi, si registrano infatti CHF 163'309.59 di ricavi.

Le direttive impongono che la mancata copertura di un anno, sia poi recuperata negli anni successivi.

Questo obiettivo è raggiungibile in due modi; o con un aumento dei ricavi (aumento tassa base e aumento sacco rifiuti) o con la diminuzione dei costi.

È proprio il raggiungimento di questo secondo obiettivo che ci ha spinto verso la riorganizzazione della raccolta rifiuti, che evita di penalizzare ulteriormente il cittadino dal profilo finanziario.

Una diminuzione dei costi – coscienti che comporta anche qualche sacrificio – passa da un'accurata separazione dei rifiuti da parte di ognuno di noi e dal contenimento di determinate spese, quali ad esempio i costi di manutenzione (interventi di pulizia – eliminazione dei vecchi cassonetti che generavano annuali costi di riparazione/sostituzione), i costi dei servizi di raccolta con una diminuzione dei giorni di raccolta (due la settimana in luogo dei quattro precedenti) e soprattutto dei punti di raccolta già elencati; 5 soli punti di raccolta contro gli oltre 30 presenti sul territorio prima della riorganizzazione (1a. fase).

La tassa base al momento in vigore nel nostro Comune si situa in una fascia media, nei confronti degli altri Comuni del Cantone.

Il costo giornaliero per una sola persona è calcolato in meno di CHF 0.50 (tassa base CHF 100/anno ai quali vanno aggiunti i costi di ca. 1 sacco la settimana da 35l – plausibile per un'economia di una sola persona – e quantificati pertanto a ulteriori CHF 70).

Il costo aumenta leggermente a ca. CHF 0.65/giorno per le economie composte da 2 persone (CHF 150 tassa base + CHF 90 equivalenti a ca. 1 sacco e mezzo la settimana).

Per economie composte da 4 persone, il costo giornaliero aumenta a ca. CHF 0.75 (CHF 150 tassa base + CHF 125 sacchi rifiuti, calcolato su un consumo di 2 sacchi la settimana).

Ci sembrano dei costi sostenibili se consideriamo il servizio offerto che prevede lo smaltimento di praticamente tutti i generi di rifiuti, senza aggiunte supplementari a carico del cittadino (salvo deposito di quantitativi elevati presso l'Ecocentro Serta Lamone; per quantitativi elevati sono intesi quelli che superano abbondantemente la media cantonale).

Da ultimo un appunto sulle richieste di agevolazione (tassa base e sacchi rifiuti), le quali vengono evase conformemente all'articolo 17 del Regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e all'articolo 8 dell'Ordinanza; tutte le richieste che non soddisfano i requisiti richiesti sono inevitabilmente respinte.

### Conclusioni

Il Municipio non ha la presunzione di fare scelte sempre ineccepibili e che trovano l'adesione di tutti.

Prova comunque a fare del proprio meglio per offrire in generale un servizio di buona qualità a costi sostenibili.

Ci auguriamo con quanto sopra esposto di aver chiarito una parte dei vostri dubbi e di aver risposto ai vostri interrogativi sul motivo di questa scelta.

Dopo questo anno da considerare di prova, andranno fatte le dovute analisi tecniche/finanziarie, e se del caso, andranno apportati i necessari correttivi per migliorare il servizio.

Ringraziandovi per l'attenzione e comunque sempre a vostra disposizione per richieste puntuali, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.